MISTERO Gli avvistamenti sono avvenuti nei cieli tra Sa

Oggetti luminosi non i

Pare che un 40enne di Legnano sia riuscito a riprendere l'insolito

SARONNO (bun) «Erano tondi e luminosissimi; a un certo momento uno dei due oggetti ha iniziato a muoversi, compiendo delle vere e proprie acrobazie da manuale, poi è sparito improvvisamente». Non si tratta di una pellicola di fantascienza, ma delle parole del testimone di un avvistamento. Il teatro i cieli sopra Saronno e Caronno Pertusella. La scorsa domenica 15 luglio alle 17.20 - fanno sapere dal Centro ufologico nazionale - sei persone, compreso un pilota australiano, avrebbero avvistato a Saronno, sulla verticale di Caronno Pertusella, due oggetti luminosi che per alcuni minuti si sono fermati nel cielo. Pare che uno dei testimoni di questo insolito e curioso fenomeno, un professionista quarantenne di Legnano, sia addirittura riuscito a filmare gli oggetti luminosi. Da Caronno altri due testimoni, una commerciante e un giardiniere, avrebbero osservato la scena finale del fenomeno dal cortile di una villetta: «Improvvisamente abbiamo alzato la testa - raccontano - e abbiamo notato una luce molto forte, ferma nel cielo, che poi è scomparsa». A

Sono diversi gli avvistamenti nei cieli lombardi

queste testimonianze si aggiungerebbe anche quella di un'insegnante di filosofia che, dal balcone di casa, avrebbe notato nello stesso istante quattro elicotteri che sembravano dirigersi verso l'oggetto luminoso non meglio identificato. «Si tratta di un caso particolarmente interessante, che non trova una spiegazione convenzionale», dichiara **Alfredo Lissoni**, responsabile lombardo del Centro ufologico nazionale, che ha catalogato 630 casi di avvistamenti ufo nella sola zona di Milano e hinterland dal 1930 a oggi. «Da due mesi l'area di Caronno Pertusella è al centro di strani avvistamenti - aggiunge l'esperto -. L'ultimo risale al 25 maggio scorso, quando attorno alle 22 una casalinga ha notato, dalla finestra di casa, un ovale bianco panna sbucare dalle nubi e disegnare strane evoluzioni nel cielo. La donna ha immediatamente chiamato il marito ed entrambi hanno potuto osserva nomeno per alcun ti».

«La Lombardia - de **Lissoni** - con segnalazioni dal 30 in cima alla classi gli avvistamenti uf ta subito dopo da T e Liguria; Milano h alto numero di avvi

«LE LUCI NEL CIELO, ANCHE INSPIEGABILI,

SARONNO (bun) Nell'immaginario collettivo forse un posto per ET lo si trova sempre. Così come tra le pagine dei libri di fantascienza. E di fronte agli avvistamenti di oggetti luminosi, come quelli avvenuti durante lo scorso weekend nei cieli del Saronnese, viene spontaneo interrogarsi sulla loro natura. «Le luci nel cielo, anche inesplicabili esistono, è un dato accettato dagli scienziati, ma usare la parola ufo, fa subito pensare agli extraterrestri». E' cauto il commento di **Luigi Bignami**, noto giornalista scientifico caronnese, dopo gli avvistamenti fatti nel cielo del Saronnese.

«Esistono ancora oggi dei fenomeni che non conosciamo - spiega -. Si pensi a quello di "Hessdallen", il cui nome deriva dalla valle norvegese in cui con cadenza quasi giornaliera vengono avvistati dei punti luminosissimi nell'atmosfera, di cui i ricercatori non sono ancora r rigine». Insomn ronno e, soprat sella potrebbero segreti del fredd assistere di per ter ipotizzare di - aggiunge il mente quando g gono in orari n alla caduta di giorno certame da cui partire, testimone sia at que diversi i fe affascinano gli tutt'oggi restan ne scientifica v ne nega l'esister Chi lo fa è sol Dalla Norvegia avvistate sfere lo».

IN RADIO ANZIANI

o avvenuti nei cieli tra Saronno e Caronno Pertusella

inosi non identificati

iuscito a riprendere l'insolito spettacolo di domenica 15 luglio

«LE LUCI NEL CIELO, ANCHE INSPIEGABILI, ESISTONO, DATO ACCETTATO DAGLI SCIENZIATI»

SARONNO (bun) Nell'immaginario collettivo forse un posto per ET lo si trova sempre. Così come tra le pagine dei libri di fantascienza. E di fronte agli avvistamenti di oggetti luminosi, come quelli avvenuti durante lo scorso weekend nei cieli del Saronnese, viene spontaneo interrogarsi sulla loro natura. «Le luci nel cielo, anche inesplicabili esistono, è un dato accettato dagli scienziati, ma usare la parola ufo, fa subito pensare agli extraterrestri». E' cauto il commento di **Luigi Bignami**, noto giornalista scientifico caronnese, dopo gli avvistamenti fatti nel cielo del Saronnese.

«Esistono ancora oggi dei fenomeni che non conosciamo - spiega -. Si pensi a quello di "Hessdallen", il cui nome deriva dalla valle norvegese in cui con cadenza quasi giornaliera vengono avvistati dei punti luminosissimi nell'atmosfera, di cui i ricercatori non sono ancora riusciti a scoprire l'origine». Insomma anche i cieli di Saronno e, soprattutto, Caronno Pertusella potrebbero nascondere gli stessi segreti del freddo nord. «Bisognerebbe assistere di persona all'evento per poter ipotizzare di che fenomeno di tratti - aggiunge il caronnese -. Generalmente quando gli avvistamenti avvengono in orari notturni si può pensare alla caduta di un meteorite, ma di giorno certamente no». Il presupposto da cui partire, in questi casi, è che il testimone sia attendibile. Sono comunque diversi i fenomeni luminosi che affascinano gli stessi studiosi, ma che tutt'oggi restano senza una spiegazione scientifica valida. «La scienza non ne nega l'esistenza - precisa Bignami -. Chi lo fa è solo per "partito preso". Dalla Norvegia al Messico sono state avvistate sfere luminosissime in cielo».

Il giornalista scientifico Luigi Bignami

iegazione
dichiara
responsa-
l Centro
le, che ha
si di av-
la sola zo-
interland
«Da due
nno Per-
di strani

avvistamenti - aggiunge l'esperto -. L'ultimo risale al 25 maggio scorso, quando attorno alle 22 una casalinga ha notato, dalla finestra di casa, un ovale bianco panna sbucare dalle nubi e disegnare strane evoluzioni nel cielo. La donna ha immediatamente chiamato il marito ed entrambi hanno potuto osservare il fenomeno per alcuni minuti».

«La Lombardia - conclude **Lissoni** - con duemila segnalazioni dal 30 a oggi, è in cima alla classifica per gli avvistamenti ufo, seguita subito dopo da Triveneto e Liguria; Milano ha il più alto numero di avvistamenti, seguono Varese, Pavia e Como. Ultima della lista, la città di Sondrio. Di tutti questi casi solo il 10% resta peraltro senza spiegazione».

Credere di essere gli unici abitanti dell'universo forse è da presuntuosi, ma resta il fatto che è sempre difficile non essere scettici e procedere con i piedi di piombo di fronte agli avvistamenti di ufo. Certo è che o la nostra regione è tra le più «quotate» dai visitatori dell'universo oppure qui si concentrano singolari spettacoli che solo la natura sa offrire, pur non svelando tutti i «segreti».

Daniela Busnelli